


**MERCEDES**

**S**i chiama BlueZero E-cell Plus e rappresenta la declinazione elettrica di Mercedes pensata per gli spostamenti più lunghi. Grazie alla combinazione tra trazione a batteria e motore a combustione interna, il prototipo promette un'autonomia massima di 600 km, 100 dei quali in modalità puramente elettrica. L'unità termica è un tre cilindri turbo benzina da 68 CV che ricarica

la batteria in marcia. L'accumulatore agli ioni di litio garantisce 50 km di percorrenza con una ricarica di 30 minuti (un'ora per arrivare a 100 km). A Francoforte, la Casa tedesca espone anche la Classe B F-Cell, prima Mercedes a celle combustibili prodotta in serie. Ha un motore elettrico da 136 CV per un'autonomia di 400 km. A inizio 2010 le prime 200 consegne in Europa.

**gli scenari**

Nuove partnership per Mercedes e Bmw  
 Mentre Volkswagen pensa ad acquistare Suzuki


**BMW**

**S**ono molte le novità presentate a Francoforte da Bmw. La più attesa è la nuova X1, un SUV compatto che in Italia arriverà sul mercato nell'ultimo week end di ottobre insieme alla Serie 5Gt. Riguardo la X1, il presidente di Bmw Italia, Andrea Castronovo, ha precisato che «per la prima volta sarà offerta la versione integrale o anche semplicemente la versione a trazione posteriore. La vettura è bellissima: chi l'ha vista dei nostri clienti ne è rimasto entusiasta ed abbiamo già dai concessionari importanti segnalazioni di interesse». Di grande impatto estetico e tecnologico, anche la debuttante Vision EfficientDynamics Concept (nella foto), supercar ibrida spinta da un motore 1.5 litri 3 cilindri turbodiesel ibrido con una potenza totale di 356 cavalli.

# Alleanze alla tedesca

DA FRANCOFORTE

**L**a crisi economica mondiale ha lasciato nell'industria dell'auto delle ferite profonde e cambiato radicalmente le abitudini degli automobilisti in tutto il mondo. Ormai, complici gli incentivi alla rottamazione inaugurati dal presidente Barack Obama, anche gli americani si stanno convertendo a vetture più piccole ed ecologiche e la tecnologia "verde" è costosa e sofisticata. Per affrontare la sfida e tagliare i costi nessun costruttore può permettersi più di stare da solo e quindi si delineano nuove ipotesi di collaborazione. In questo scenario il Salone dell'auto di Francoforte è la vetrina ideale per intrecciare nuovi rapporti e annunciare alleanze o piani strategici. La kermesse tedesca, la più grande in assoluto che si estende per 170 mila metri quadri, vede infatti la presenza di 80 case

automobilistiche provenienti da tutto il mondo che espongono 82 anteprime mondiali. Grande attesa c'è sul piano industriale della nuova Chrysler dell'era Fiat di cui Sergio Marchionne a Francoforte ha dato solo alcune indicazioni generali, visto che l'amministratore delegato presenterà le linee base del futuro della casa automobilistica statunitense solo a novembre. Tra le novità più attese c'è il ritorno dell'entità Chrysler Europa, che dovrebbe trovare casa a Grugliasco (Torino), nella sede della neo-acquisita Bertone. Da ufficializzare anche quale sarà lo stabilimento nordamericano scelto per la produzione della Fiat 500 e i dettagli dello sbarco in Usa del marchio Alfa Romeo. Molto attive in tema di alleanze anche le Case tedesche: a Francoforte tiene banco quella ipotizzata tra Mercedes e Renault per la costruzione di una nuova Smart quattro posti che dovrebbe essere

realizzata sulla piattaforma modificata della prossima generazione della Renault Twingo. Sempre più insistenti anche le voci di una possibile alleanza tra Bmw e Psa-Peugeot Citroen per la condivisione delle piattaforme per le vetture Mini, che la casa tedesca intende espandere. Nessuna delle due potenziali partnership è finora stata smentita dai diretti interessati. Ma se queste sono le alleanze ipotetiche, ce ne sono almeno altre due che già godono del crisma dell'ufficialità e che a Francoforte hanno fatto il proprio esordio mondiale: quella tra il gruppo francese Psa-Peugeot Citroen e la giapponese Mitsubishi per la sviluppo della nuova minicar elettrica iOn realizzata sulla base della Mitsubishi i-MiEV già in vendita in Giappone. E l'altra tra Toyota e Aston Martin per sviluppare sul pianale della iQ la Cygnet, prima citycar di lusso della casa

automobilistica inglese prediletta da James Bond. Sia la Cygnet che la iOn sono esposte in anteprima al Salone. Un'altra collaborazione industriale che si sta delimitando infine è quella tra Volkswagen e Suzuki. «Siamo pronti ad acquisire altri due nuovi brand, portando a 12 il totale dei marchi del Gruppo», ha detto Ferdinand Piech, presidente del consiglio di sorveglianza di Volkswagen. Facendo riferimento ai 10 brand che compongono ora il Gruppo (Volkswagen, Volkswagen Veicoli Commerciali, Audi, Seat, Skoda, Lamborghini, Bugatti, Bentley, Porsche e Scania), Piech ha detto che «dodici nomi si ricordano meglio di dieci». Suzuki Motors - che diventerebbe tedesca per il 20% - era già stata indicata come possibile partner per la fabbricazione in joint-venture delle future city car della gamma Up! negli stabilimenti indiani Suzuki Maruti. (A.C.)

**PREFERISCO APPARIRE COME SONO. ORA ANCHE A METANO.**



FIAT QUBO METANO  
 DA **€ 9.950**  
 CON FINANZIAMENTO  
 A TASSO ZERO  
 E ANTICIPO ZERO

**FIAT QUBO. STATUS SIMPLE.**

• SOLO €11 PER UN PIENO DI METANO  
 • OLTRE 1.000 KM CON SOLO €36

• TUTTO LO SPAZIO CHE VUOI IN MENO DI QUATTRO METRI  
 • MASSIMA CAPACITÀ DI CARICO E PORTE LATERALI SCORREVOLI

POSSIBILITÀ DI FINANZIARE POLIZZA F/I E KASKO A TASSO ZERO PER L'INTERA DURATA DEL CONTRATTO.



QUBO Metano 1.4 77 cv Active, promo € 9.950 (IPT esclusa), netto incentivo Statale come da L. n. 30/2009. Es. finanziamento: Anticipo 0, rate 48 da € 228,48 comprensive di Prestito Protetto e Protezione Marchiatura SavaDNA per un importo complessivo di € 702,30, spese gestione pratica € 300 + bolli - TAN 0%, TAEG 3,01%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30/09/2009.

CONSUMI CICLO COMBINATO: METANO 4,3 kg/100 km; BENZINA 6,8 l/100 km. EMISSIONI CO<sub>2</sub> CICLO COMBINATO (g/km): 11 METANO e 158 BENZINA.



fiat.it